



COMUNE DI LEVONE

Città Metropolitana di Torino

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3

OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) - PIANO FINANZIARIO E TARIFFE 2018 - RIAPPROVAZIONE.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventotto**, del mese di **marzo**, alle ore **ventuno** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione STRAORDINARIA ed in seduta pubblica di PRIMA convocazione, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

COGNOME E NOME	PRESENT E.
GIACOLETTO MAURIZIO	Sì
GRIVETTO ANNA MARIA	Sì
GAGNOR MASSIMILIANO	Sì
MICHELOTTI MAURO	Sì
ROMAGNOLO ELOISE JESSICA	Giust.
ALLICE LAURA MARIA	Giust.
BOGGETTO PIER LUIGI	Sì
CONTENTI EMILIA GIUSEPPINA	Sì
MARINIG PIETRO	Sì
BURLANDO MARIA CRISTINA	Sì
SCARFIDI ROSSANO	Giust.
Totale Presenti:	8
Totale Assenti	3

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor DR. LUCA FASCIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor GIACOLETTO MAURIZIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco presidente;

Dato atto che il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, pubblicato in G.U. il 6 dicembre 2017, ha previsto il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018;

Dato atto che il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, pubblicato in G.U. il 6 dicembre 2017, ha previsto il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018, poi ulteriormente prorogato al 31 marzo 2018;

Vista la L. 27 dicembre 2017 n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), pubblicata in G.U. il 29 dicembre 2017, con la quale è stata approvata la legge di bilancio per l'anno 2018;

Richiamata la propria deliberazione n. 49 del 23.12.2017, con la quale veniva confermato per l'anno 2018 il piano finanziario 2017 e le relative tariffe sulla tassa rifiuti (TARI), e nel contempo venivano stabilite le rate di pagamento del tributo per l'anno 2018;

Visto il nuovo piano finanziario 2018, e, ritenuto necessario provvedere all'approvazione e al conseguente adeguamento delle nuove tariffe per l'anno 2018;

Richiamata la legge 27 dicembre 2013 n. 147, la quale all'art. 1 comma 639 e seguenti, istituisce l'Imposta Unica Comunale (IUC), costituita da:

- Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, con rimando specifico alla vigente disciplina che viene tuttavia rivista ed integrata;
- Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- Tributi per i Servizi Indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile.

Viste le disposizioni dei commi 641, 642, 643 e successivi dell'art. 1 della Legge di stabilità n. 147/2013 che vanno a disciplinare la TARI e che riprendono in gran parte le norme e le strutture della TARES istituita con Decreto legge n. 201/2011 e che richiamano espressamente il sistema previsto nel D.Lgs. n. 22 del 5.2.1997 (Decreto Ronchi) che istituiva il metodo normalizzato.

Visti, altresì, i commi 682 e 688 dell'art. 1 della L. 147/2013 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legge n. 16 del 06.03.2014 convertito nella L. 2.5.2014 n. 68.;

Visto l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale sostituisce il comma 16 dell'art. 53 della L. n. 3888/23.12.2000, disponendo che *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

Richiamato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (approvato con deliberazione C.C. n. 38 del 06.09.2014);

Richiamata la deliberazione consiliare n.16 del 29.07.2015 con la quale sono state approvate modifiche al suddetto regolamento;

Richiamata, inoltre, la deliberazione C.C. n. 5 del 30.4.2016, avente ad oggetto: “Regolamento per l’applicazione dell’Imposta Unica Comunale (IUC) – Approvazione modifiche”;

Dato atto che l’art. 1 comma 683, delle L. 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) testualmente recita: “683. Il consiglio comunale, deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia... (omissis);

Visto l’art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (“Legge di Stabilità 2016”) il quale, estendendo anche agli anni 2016-2017 le agevolazioni fissate per i Comuni in termine di determinazione delle tariffe, testualmente recita:

“Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l’anno 2016 è sospesa l’efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l’anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all’articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all’articolo 2, commi 79, 80,83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell’accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all’articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell’articolo 243 bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.”

Considerato, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), che tale entrata non è soggetta alla sospensione dell’aumento dei tributi comunali introdotta dall’art. 1, comma 26 L. 208/2015 e reiterata, anche per il 2018, dall’art. 1, comma 37 L. 205/2017, dovendo garantire il tributo la copertura del costo del servizio;

Considerato che, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), la disciplina della L. 232/2016 non ha introdotto modifiche sostanziali rispetto alla normativa dettata dalla L. 147/2013 (commi 641 – 666);

Ritenuto necessario approvare il piano finanziario TARI anno 2018 e relative tariffe, ed allegato alla presente deliberazione;

Ritenuto stabilire che il versamento TARI sarà effettuato, per l’anno 2018, in numero tre rate con le seguenti scadenze:

- 1^ rata “acconto” con scadenza il 30 aprile, pari al 33% dell’importo calcolato sulla base delle tariffe TARI stabilite per l’anno 2018;
- 2^ rata “acconto” con scadenza il 31 luglio, pari al 33% dell’importo calcolato sulla base delle tariffe TARI stabilite per l’anno 2018;
- 3^ rata “saldo” con scadenza il 31 ottobre, pari al 34% dell’importo calcolato sulla base delle tariffe TARI stabilite per l’anno 2018;

Dato atto che il tributo TARI per l’anno 2018 sarà versamento direttamente al Comune mediante modello F24 precompilato da inviare al domicilio dei contribuenti;

Rilevata la competenza di questo Consiglio Comunale a deliberare in merito, ai sensi dell’art. 42 del T.U.EE.LL. n. 267/2000 e s.m.i.;

Il Sindaco ricorda ai presenti che il piano tari era già stato approvato a dicembre; però mancava ancora il piano finanziario, che è stato trasmesso dal CCA ai Comuni a fine febbraio. Sottolinea che vi è una riduzione del costo del servizio di € 5.000,00 circa visto che si riducono i conferimenti in discarica. Precisa che ciò comporta la necessità di rielaborare il piano tari, al fine di adeguarlo alla nuova situazione, riducendo gli importi della tassa rifiuti ai contribuenti.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi in forma palese dai n. 8 Consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

Di revocare l'atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 49 del 23.12.2017;

Di approvare il piano finanziario TARI anno 2018 e relative tariffe, che viene allegato al presente atto come allegato A per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di determinare per l'anno 2018:

- le tabelle relative ai coefficienti per le utenze domestiche e non domestiche e la tabella degli occupanti equivalenti contenute nel prospetto allegato al presente atto come allegato B per costituirne parte integrante e sostanziale;
- le tariffe TARI contenute nel prospetto allegato al presente atto come allegato C per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di stabilire che il versamento TARI sarà effettuato, per l'anno 2018, in numero tre rate con le seguenti scadenze:

- 1^ rata "acconto" con scadenza il 30 aprile, pari al 33% dell'importo calcolato sulla base delle tariffe TARI stabilite per l'anno 2018;
- 2^ rata "acconto" con scadenza il 31 luglio, pari al 33% dell'importo calcolato sulla base delle tariffe TARI stabilite per l'anno 2018;
- 3^ rata "saldo" con scadenza il 31 ottobre, pari al 34% dell'importo calcolato sulla base delle tariffe TARI stabilite per l'anno 2018;

Di stabilire che il tributo TARI per l'anno 2018 sarà versamento direttamente al Comune mediante modello F24 precompilato da inviare al domicilio dei contribuenti.

Di dare mandato all'Ufficio Tributi di inviare il suddetto piano finanziario all'Osservatorio Nazionale dei rifiuti di Roma (A.N.P.A. Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente);

Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

Successivamente il Consiglio Comunale, con separata votazione palese che dà il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 8, votanti n. 8, voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 0, esito accertato e proclamato dal presidente, delibera di dichiarare, stante l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

ALLEGATO "A" OMISSIS

TABELLA COEFFICIENTI• **UTENZE DOMESTICHE****Residenti**

NUMERO COMPONENTI	Ka	Kb
1 componente	0,84	1,00
2 componenti	0,98	1,80
3 componenti	1,08	2,30
4 componenti	1,16	2,60
5 componenti	1,24	2,90
6 componenti	1,30	3,40

Seconda/e case di residenti

NUMERO COMPONENTI	Ka	Kb
1 componente	0,84	1
2 componenti	0,98	1,80
3 componenti	1,08	2,30
4 componenti	1,16	2,60
5 componenti	1,24	2,90
6 componenti	1,30	3,40

Casa/e di non residenti

NUMERO COMPONENTI	Ka	Kb
1 componente	0,84	1,00
2 componenti	0,98	1,80
3 componenti	1,08	2,30
4 componenti	1,16	2,60
5 componenti	1,24	2,90
6 componenti	1,30	3,40

Unità domestiche giuridiche

NUMERO COMPONENTI	Ka	Kb
1 componente	0,84	1,00
2 componenti	0,98	1,80
3 componenti	1,08	2,30
4 componenti	1,16	2,60
5 componenti	1,24	2,90
6 componenti	1,30	3,40

Garage

NUMERO COMPONENTI	Ka	Kb
1 componente	0,84	0,00
2 componenti	0,98	0,00
3 componenti	1,08	0,00
4 componenti	1,16	0,00
5 componenti	1,24	0,00
6 componenti	1,30	0,00

- UTENZE NON DOMESTICHE**

N.	CATEGORIE DI ATTIVITA'	Kc Coefficiente potenziale di produzione	Kd Coefficiente di produzione Kg/mq/anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	2,60
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	5,51
3	Stabilimenti balneari	0,38	3,11
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	2,50
5	Alberghi con ristorante	1,07	8,79
6	Alberghi senza ristorante	0,80	6,55
7	Case di cura e riposo	0,95	7,82
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	8,21
9	Banche ed istituti di credito	0,55	4,50
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	7,11
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	8,80
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	5,90
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,55
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	3,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	39,67
17	Bar, caffè, pasticcerie	3,64	29,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	14,43
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,59
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72
21	Discoteche, night club	1,04	8,56
22	Magazzini senza vendita diretta	0,51	4,20
23	Impianti sportivi	0,76	6,25
24	Banchi di mercato in genere alimentare	0,76	3,50

TABELLA OCCUPANTI EQUIVALENTI

1 - SECONDA/E CASA/E DI RESIDENTE

	Intervallo SUPERFICIE		OCCUPANTI EQUIVALENTI
	DA mq	a mq	
1	0	50	1
2	50	90	2
3	90	120	3
4	120	150	4
5	>150	-	5

2 - CASA/E DI NON RESIDENTE

	Intervallo SUPERFICIE		OCCUPANTI EQUIVALENTI
	DA mq	a mq	
1	0	20	1
2	20	40	2
3	40	75	3
4	75	110	4
5	>110	-	5

3 - PERSONE GIURIDICHE

	Intervallo SUPERFICIE		OCCUPANTI EQUIVALENTI
	DA mq	a mq	
2	0	70	2
3	70	100	3
4	100	130	4
5	>130	-	5

TARIFFE TARI ANNO 2018

Residenti

NUMERO COMPONENTI	Parte fissa	Parte variabile
1 componente	0,5736	45,4556
2 componenti	0,6692	81,8202
3 componenti	0,7374	104,548
4 componenti	0,7921	118,1847
5 componenti	0,8467	131,8214
6 componenti	0,8877	154,5492

Residenti a disposizione

NUMERO COMPONENTI	Parte fissa	Parte variabile
1 componente	0,5736	45,4556
2 componenti	0,6692	81,8202
3 componenti	0,7374	104,548
4 componenti	0,7921	118,1847
5 componenti	0,8467	131,8214
6 componenti	0,8877	154,5492

Non residenti

NUMERO COMPONENTI	Parte fissa	Parte variabile
1 componente	0,5736	45,4556
2 componenti	0,6692	81,8202
3 componenti	0,7374	104,548
4 componenti	0,7921	118,1847
5 componenti	0,8467	131,8214
6 componenti	0,8877	154,5492

Unità domestiche giuridiche

NUMERO COMPONENTI	Parte fissa	Parte variabile
1 componente	0,5736	45,4556
2 componenti	0,6692	81,8202
3 componenti	0,7374	104,548
4 componenti	0,7921	118,1847
5 componenti	0,8467	131,8214
6 componenti	0,8877	154,5492

Garage Locali accessori

NUMERO COMPONENTI	Parte fissa	Parte variabile
1 componente	0,5736	0,00
2 componenti	0,6692	0,00
3 componenti	0,7374	0,00
4 componenti	0,7921	0,00
5 componenti	0,8467	0,00
6 componenti	0,8877	0,00

Utenze non domestiche

N.	CATEGORIE DI ATTIVITA'	Parte fissa	Parte variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,3761	0,3509
2	Campeggi, distributori carburanti	0,7874	0,7436
3	Stabilimenti balneari	0,4466	0,4197
4	Esposizioni, autosaloni	0,3526	0,3374
5	Alberghi con ristorante	1,2575	1,1862
6	Alberghi senza ristorante	0,9402	0,8839
7	Case di cura e riposo	1,1164	1,0553
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,1752	1,108
9	Banche ed istituti di credito	0,6464	0,6073
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,0224	0,9595
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,2575	1,1876
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,8461	0,7962
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,0812	1,0189
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,5053	0,4723
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,6464	0,6073
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,688	5,3536
17	Bar, caffè, pasticcerie	4,2778	4,0243
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,0684	1,9474
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,8098	1,6991
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	7,1218	6,7099
21	Discoteche, night club	1,2222	1,1552
22	Magazzini senza vendita diretta	0,5994	0,5668
23	Impianti sportivi	0,8932	0,8435
24	Banchi di mercato generi alimentari	0,8932	0,4723

LETTO , CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
F.to GIACOLETTO MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. LUCA FASCIO

VISTO: l'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. PARERE CONTABILE FAVOREVOLE	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to DR. LUCA FASCIO
---	---

VISTO: l'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. PARERE TECNICO FAVOREVOLE	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to DR. LUCA FASCIO
---	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata il giorno 18-apr-2018 all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

Levone, lì 18-apr-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. LUCA FASCIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 28-mar-2018

X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

Perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. LUCA FASCIO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Levone, lì 18-apr-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. LUCA FASCIO